



Centro Scolastico Paritario  
**GALILEO GALILEI**

D.D. 30/06/2022 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO  
DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE  
Anno Scolastico 2025/2026

Classe V B ELETTRONICA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 O.M. n. 54 del 26/03/2026

Coordinatore

Prof. Giovanni Pacinno

Direttore Didattico

Prof.ssa Carmen Vitale

## INDICE

<b>PARTE 1 - PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA</b>	
1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE TECNOLOGICO	Pag. 3
<b>PARTE 2 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	
2.1 ELENCO DEGLI ALUNNI	Pag. 4
2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 5
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 5
<b>PARTE 3 - PERCORSO DIDATTICO</b>	
3.1 OBIETTIVI	Pag.6
3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI	Pag.6
3.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag.6
3.4 PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag.7-8
3.5 METODOLOGIE DIDATTICHE	Pag.9
3.6 STRUMENTI	Pag.9
3.7 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO	Pag.9
3.8 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag.10-11
3.9 CLIL	Pag.11
<b>PARTE 4 - VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	Pag.12-13
4.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Pag.13-14
4.3 VERIFICHE	Pag.14
4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	Pag.15
4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pag.15
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.16
<b>PARTE 5 - ALLEGATI</b>	
ALLEGATO 1 – Relazioni e programmi disciplinari	
ALLEGATO 2 - Percorsi interdisciplinari	
ALLEGATO 4 - Griglia di valutazione colloquio	
ALLEGATO 5 - Griglie di valutazione I e II prova	

L'articolazione "Elettronica" per la quale il profilo viene orientato e declinato con riferimento a specifici settori di impiego per la progettazione, costruzione, manutenzione e collaudo di sistemi elettrici, elettronici e di automazione.

#### PROFILO PROFESSIONALE

##### **Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica:**

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Le competenze di cui sopra sono sviluppate ed integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

## PARTE 2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

L'elenco sottostante non verrà pubblicato tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

N.	Cognome/ Nome
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	
21.	
22.	
23.	
24.	
25.	
26.	
27.	
28.	

## 2.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta piuttosto eterogenea per preparazione di base, stili di apprendimento, metodo di studio, partecipazione, impegno e obiettivi didattici conseguiti.

I docenti del Consiglio di classe hanno seguito con attenzione il percorso formativo degli studenti, osservando il livello iniziale di ciascuno, monitorando i progressi in itinere, le difficoltà incontrate nel processo di studio, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno profuso.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati i docenti tutti hanno effettuato lezioni frontali, esercitazioni individuali e attività di recupero in itinere che consentissero di colmare le lacune e favorissero un più corretto approccio metodologico alle varie discipline.

L'azione didattica è stata indirizzata ad incoraggiare l'applicazione e favorirne il rendimento agevolandone interessi specifici e propensioni personali, potenziando la capacità di esporre con precisione dati, fatti, problemi, processi, procedure e relazioni, riducendo le situazioni di difficoltà, favorendo la pianificazione delle conoscenze.

La valutazione formativa e sommativa ha previsto verifiche scritte e/o orali al fine di accertare il livello di conoscenze e competenze acquisite dagli studenti.

La classe ha manifestato un atteggiamento positivo e aperto al dialogo

In riferimento al profitto, la classe si presenta piuttosto omogenea nel suo insieme. Qualcuno si è distinto, evidenziando, un atteggiamento positivo e propositivo verso le discipline, manifestando apprezzabili miglioramenti grazie all'acquisizione di un produttivo metodo di studio e di una buona organizzazione del lavoro. La maggioranza si è mostrata alquanto consapevole dell'impegno richiesto adoperandosi a rafforzare ed ampliare la propria preparazione di base. Nell'ultimo periodo la maggior parte degli studenti si è dedicata ad uno studio più approfondito per affrontare con consapevolezza e serietà l'impegno rappresentato dall'Esame di Stato.

## 2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
COLETTA ROSA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA
COLELLA ANNALISA	LINGUA INGLESE
PACINNO GIOVANNI	TEC. PROG. SIST. Elett. ELETTRONICI ELETTRONICA ED ELETTRONICA
VASTOLO MARIANNA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
FERRARA STEFANO	SISTEMI
CLEMENTE BENEDETTA	M.A. SCIENZE DEGLI ALIMENTI
IAVARONE MASSIMO	MATEMATICA

### 3. PERCORSO DIDATTICO

#### 3.1 OBIETTIVI

Gli “Obiettivi generali di apprendimento” sono stati raggiunti tenendo conto del profilo dell’indirizzo di studi (paragrafo 1.1)

Per gli “Obiettivi specifici disciplinari” si fa riferimento alle relazioni finali, allegare al presente documento, relative alle singole discipline.

#### 3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari proposti dai docenti del Consiglio alla classe sono declinati nelle singole relazioni finali disciplinari che saranno allegare al presente documento, diventando parte integrante di esso (Allegato 1).

#### 3.4 EDUCAZIONE CIVICA

L’insegnamento dell’Educazione civica, istituito dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e disciplinato dalle Linee guida adottate con D.M. 22 giugno 2020, n. 35, rappresenta un elemento strutturale e trasversale del curriculum di istituto, finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi nella vita democratica, sociale ed economica del Paese.

Esso si sviluppa in modo progressivo e trasversale lungo il quinquennio, con riferimento ai nuclei concettuali Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, in coerenza con l’età degli studenti e con i profili educativi, culturali e professionali dei diversi indirizzi di studio.

A tal proposito, i docenti del Consiglio di classe hanno svolto l’Unità di apprendimento dal titolo “Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri” per un monte ore annuale pari almeno a 33 ore ed inoltre ciascuno di loro, in autonomia, ha sviluppato argomenti che riteneva maggiormente attinenti alla propria disciplina.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE – Sviluppo sostenibile		
TITOLO	“Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri”	
DISCIPLINE E CONTENUTI	<i>Italiano</i> : uomo e ambiente, il rispetto della natura in letteratura; il valore antropologico dell’ambiente in testi letterarie/o non letterari.	5 ore
	<i>Storia</i> : l’evoluzione tecnica in rapporto all’ambiente. La Costituzione italiana	3 ore
	<i>Inglese</i> : SUSTAINABILITY AND ENVIRONMENT	3 ore
	<i>Scienze motorie</i> : le strutture sportive sostenibili.	2 ore
	<i>Sistemi</i> : Sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici, Sistemi di controllo per la tutela ambientale	4 ore
	<i>Matematica</i> : la matematica come linguaggio dellascienza per uno sviluppo sostenibile di una civiltà.	4 ore
	<i>Elettronica</i> : Componenti elettronici a basso consumo e a ridotto impatto ambientale, Ciclo di vita dei componenti elettronici e sostenibilità	6 ore
	<i>Tecnologia Progettazione di Sistemi elettrici ed elettronici</i> : impianti elettronici a basso consumo energetico, Sistemi di automazione per edifici sostenibili (domotica)	4 ore
	<i>Sc alimenti</i> : stili di vita ed alimentazione sostenibili	2 ore

Per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Ed, Civica, il Consiglio di classe utilizza la seguente Rubrica di Valutazione - Educazione Civica

INDICATORI DESCRIZIONE PER LIVELLI DI VALUTAZIONE		
<b>Conoscenza</b>	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
	Lo studente ha conoscenze frammentarie e non consolidate sui temi proposti	In fase di acquisizione Insuff.4/5 Grave Insuff.<3
<b>Impegno e responsabilità</b>	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle risoluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra scarso interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav. Insuff. <3
<b>Pensiero critico</b>	Posto di fronte ad una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	Posto di fronte ad una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
<b>Partecipazione</b>	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	Lo studente non si lascia coinvolgere facilmente dal gruppo di appartenenza.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3

### 3.5 METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento - apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze. Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie didattiche di volta in volta ritenute più idonee a consentire la piena attuazione del suddetto processo:

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- Problem solving
- Lavori di ricerca.
- Cooperative learning
- Discussione guidata/ partecipata
- Didattica laboratoriale
- Peer Education
- Learning by doing

### 3.6 STRUMENTI

Nello svolgimento delle attività didattiche i docenti del Consiglio di classe hanno utilizzato durante tutto l'anno scolastico i seguenti strumenti:

- Libro di testo, anche nella sua estensione digitale
- Testi scelti
- Piattaforme e/o app educative
- Visione film e/o documentari
- Materiali prodotti dal docente
- Materiali multimediali
- Schemi e mappe concettuali
- Link e/o video sul web

### 3.7 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per affrontare in modo responsabile e scolasticamente produttivo questo periodo che precede l'esame conclusivo del secondo ciclo si è puntato su due condizioni essenziali:

- costruire e mantenere relazioni didatticamente significative tra l'insegnante e la classe,
- favorire l'espressione di rapporti positivi tra gli studenti utilizzando anche gli strumenti digitali e le reti di comunicazione oggi a disposizione.

La predisposizione di documenti di lavoro condivisi, utilizzabili dai gruppi e dai singoli all'interno di ambienti digitali dedicati ha fatto sviluppare le competenze europee, favorendo un clima socio-emotivo sostenibile e costruttivo.

Il progetto di FSL d'Istituto ha avuto l'obiettivo di raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo per offrire agli alunni la possibilità di intraprendere nuove sfide formative e modalità ulteriori di apprendimento, utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del learning by doing e della didattica laboratoriale.

Per il diplomato in Elettronica, la FSL contribuisce allo sviluppo di competenze tecnico-operative e di analisi, favorendo la capacità di intervenire su sistemi elettronici e automazioni, di interpretare schemi e dati tecnici, di operare in sicurezza e di collaborare efficacemente in contesti industriali e tecnologici.

Nel suo complesso, la FSL si configura come un percorso formativo trasversale e inclusivo, volto alla formazione integrale della persona e alla costruzione di profili in uscita coerenti con le esigenze del mondo del lavoro, dell'innovazione tecnologica e della cittadinanza attiva, in linea con le priorità educative europee e nazionali.

La valutazione delle competenze acquisite nell'ambito della FSL è parte integrante del processo formativo e concorre alla valutazione complessiva dello studente, in coerenza con gli obiettivi educativi e didattici dell'Istituto. Essa è orientata alla rilevazione non solo delle conoscenze e delle abilità disciplinari, ma soprattutto dello sviluppo delle competenze trasversali e professionali, in linea con le Competenze Chiave Europee per l'Apprendimento Permanente e con l'acquisizione di:

1. Competenza personale, sociale e imparare a imparare
2. Competenza in materia di cittadinanza (regole, responsabilità, sicurezza)
3. Competenza comunicativa e relazionale
4. Competenza di problem solving e organizzazione del lavoro
5. Competenza digitale e tecnico-operativa
6. Competenza imprenditoriale e orientativa
7. Competenza tecnico-professionale di indirizzo

Il progetto di FSL ha rappresentato l'opportunità, per gli studenti, di entrare in contatto diretto con il mondo del lavoro e confrontarsi con le competenze richieste in ambito tecnico.

L'obiettivo principale di questa esperienza è stato quello di integrare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi in Elettronica con la pratica lavorativa in un contesto aziendale reale.

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2065, la classe ha partecipato all'attività di FSL in collaborazione con l'azienda B.S. Caffè Express, operante nel settore della produzione e commercializzazione di distributori automatici di caffè.

Gli studenti hanno avuto modo di essere coinvolto in attività reali all'interno del ciclo produttivo e tecnico, sotto la supervisione di un tutor aziendale.

Le principali attività svolte sono state:

- Collaudo di schede elettroniche, con utilizzo di strumenti da banco (oscilloscopi, multimetri, alimentatori);
- Ricerca guasti su componenti non funzionanti, seguendo schemi e analizzando segnali;
- Assemblaggio e cablaggio di dispositivi elettronici su telai meccanici;
- Installazione e collaudo di macchinari finiti, con simulazioni di utilizzo;
- Gestione del magazzino tecnico, per la preparazione e classificazione dei componenti;
- Redazione di report tecnici, checklist e documentazione di collaudo;
- In alcuni casi, supporto all'assistenza tecnica esterna, affiancando i tecnici presso i clienti.

Tutte le attività sono state svolte nel rispetto delle normative di sicurezza e con attenzione alle buone pratiche professionali.

### 3.10 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO

In merito alle CLIL, in assenza di personale qualificato, i docenti di sistemi e inglese hanno operato, non senza difficoltà, attraverso la realizzazione di alcune piccole attività didattiche che trattano argomenti di indirizzo in lingua inglese.

### 4. VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata.

#### 4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno e qualità della partecipazione	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
<b>Insufficienza gravissima</b>	Nulla /a	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
<b>Insufficienza grave</b>	Scarso/a	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedure nelle applicazioni, se non con gravi errori	4
<b>Insufficienza</b>	Discontinuo/a	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentari e superficiali	Limitate, consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
<b>Sufficiente</b>	Adeguito/a	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni. Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6

<b>Discreto</b>	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
<b>Buono</b>	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
<b>Ottimo</b>	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
<b>Eccellente</b>	Considerevole	Molto significative	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

## 4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, per la valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti imperniati sulle finalità della valutazione del comportamento espresse nei D.M. n. 5/2009, *Legge n.150/2024 Art. 1 lett. D*, *Legge n.150/2024 Art. 1 lett. C*, *Legge n.150/2024 Art. 1 lett. B*.

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE
<p>1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.</p> <p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà.</p> <p>5. Opera nel rispetto e ha cura della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace.</p> <p>8. Opera puntualmente nel rispetto dei tempi di consegna della vita scolastica.</p>	10/10
<p>1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.</p> <p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche, fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadrimestre.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto.</p> <p>5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p>	9/10
<p>1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro.</p> <p>3. Frequenta con regolarità le attività didattiche, fa registrare massimo sette ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadrimestre.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto.</p> <p>5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p>	8/10
<p>1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe.</p> <p>3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche, e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure da 1 a 7 ritardi/uscite non giustificate per quadrimestre)</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto.</p> <p>5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p>	7/10

<p>1.Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno.  2.Ha ricevuto meno di 5 annotazioni sul registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave  3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure oltre i sette ritardi/uscite non giustificate per quadrimestre.  4.Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto.  5.Non sempre opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.  6.Non sempre osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.  7. Assume un atteggiamento non sempre cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.  8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e non rispetta i tempi della vita scolastica.</p>	6/10
<p>1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno.  2. Raramente rispetta le consegne, o le cose comuni; compaiono reiterate assenze non giustificate (oltre 20 assenze a quadrimestre) e frequenti ritardi (oltre 7 a quadrimestre) nell'ingresso nella scuola, immotivati e pretestuosi.  3. Assume spesso un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale d'Istituto.  4. L'impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti è carente.  5. E' poco interessato e motivato all'apprendimento.  6. Ha spesso un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica dimostrando un completo disinteresse, disturbando in modo assiduo le lezioni, svolgendo una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo-classe.  7. Sono presenti più note disciplinari (&gt; 5) nel registro di classe e sono stati presi a suo carico provvedimenti disciplinari quali la sospensione per più giorni.  8. Nonostante le sollecitazioni dei docenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.), a progetti di ampliamento dell'offerta formativa e alle attività di PCTO non rispettando i tempi, il contesto e i criteri di serietà e puntualità previsti.</p>	≤ 5/10

Nota:

- Legge n.150/2024 Art. 1 lett. d

*“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.*

*“Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo”*

- Legge n.150/2024 Art. 1 lett. c

*“Prevedere che, per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo”*

- Legge n.150/2024 Art. 1 lett. b

*“Prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto”.*

*“Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi”*

### 4.3 VERIFICHE

Le verifiche, parte integrante dell'attività didattica ed educativa, sono state finalizzate ad accertare le abilità in merito a conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi e si sono realizzate attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare. Per la verifica formativa

Esercitazioni	Questionari
Test strutturati e /o semi strutturati	Mappe
Discussioni guidate	Interrogazione breve
Brainstorming	Realizzazione di PPT
Domande flash	Testi scritti di varie tipologie

Per la verifica sommativa

Prova pratica	Analisi del testo
Realizzazione di PPT	Relazioni scritte
Test a scelta multipla	Questionari a risposta multipla/risposta aperta
Compito scritto o problema	Discussione di prove scritte assegnate come compito
Verifica orale breve/ lunga	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale

### 4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, (espresso in numero intero) sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'art. 15, co. 2 bis per cui il punteggio più nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Possono accedere al punteggio più alto della fascia di competenza gli alunni che totalizzano, una media superiore a 0,5 della fascia di oscillazione o che soddisfano almeno 2 dei seguenti parametri:

PARAMETRI	Descrittori	
Frequenza assidua	Numero di assenze non superiore al 20% del monte ore annuale (Non si considerano le assenze per motivi di salute debitamente certificate)	
Interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche	Partecipazione ed impegno alle attività didattiche	
	Certificazioni linguistiche e informatiche	
Partecipazione qualificata ai percorsi di FSL	Valutazione uguale/ superiore a buono	
Eventuali crediti formativi	Esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, documentate attraverso un'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui si sono svolte	



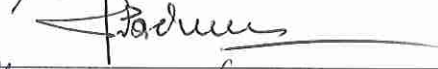
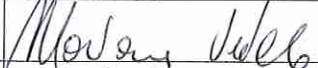



#### 4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la modalità con cui si sarebbe svolto l'Esame di Maturità, fase conclusiva del percorso di studi superiore. Pertanto, gli studenti sono stati informati sulle modalità di svolgimento delle prove previste per il corrente anno scolastico: la prima prova scritta, come da art. 19 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026, ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive logico-linguistiche e critiche dello studente; la seconda prova relativa alla disciplina caratterizzante il corso di studio, come da art. 20 della suddetta ordinanza, atta ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze relative al profilo educativo e culturale e professionale dello studente del singolo indirizzo le cui discipline specifiche sono individuate dal D.M. 13 del 29 gennaio 2026. Il colloquio, secondo quanto disposto nell'art. 22 della suddetta ordinanza, si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Lo studente inoltre deve dimostrare:

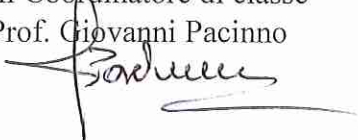
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio mira a verificare l'apprendimento in ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Tiene conto dell'impegno dimostrato in ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché dell'impegno evidenziato in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 11/05/2026.

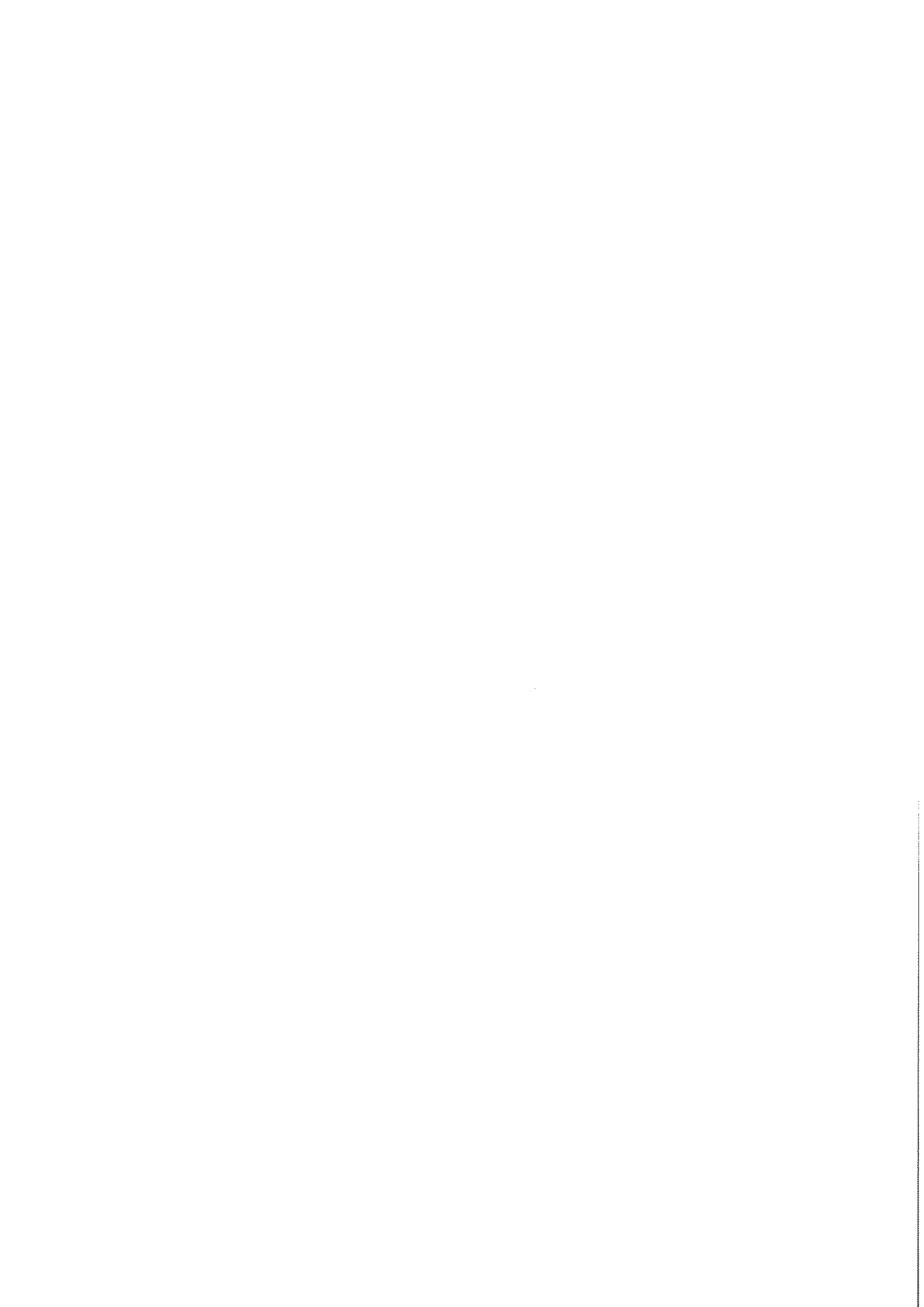
IL CONSIGLIO DI CLASSE	
COLETTA ROSA	
COLELLA ANNALISA	
PACINNO GIOVANNI (coordinatore)	
VASTOLO MARIANNA	
FERRARA STEFANO	
CLEMENTE BENEDETTA	
IAVARONE MASSIMO	

Il Coordinatore di classe  
Prof. Giovanni Pacinno



Il Coordinatore didattico  
Prof.ssa Carmen Vita





**Allegato 1**

**CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"**

**RELAZIONI DISCIPLINARI**

**ESAME DI MATURITÀ**

**A.S. 2025/2026**



Allegato 1

CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

**DISCIPLINA:** MATEMATICA

**DOCENTE:** IAVARONE MASSIMO

**CLASSE:** V SEZ. B

**INDIRIZZO:** ELETTRONICA

**PROFILO DELLA CLASSE**

Il gruppo classe si è mostrato motivato e propositivo, evidenziando buone attitudini per la disciplina e riuscendo a consolidare con impegno costante nel tempo le proprie conoscenze e abilità; il che ha consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati con esiti soddisfacenti.

I diversi argomenti trattati sono stati sviluppati gradualmente, tenendo conto dei tempi e dei processi di apprendimento. Le spiegazioni, inoltre, sono state sempre seguite da esercitazioni di tipo applicativo.

Si è cercato di promuovere, negli alunni, l'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori, l'esercizio ad interpretare, descrivere e rappresentare ogni situazione problematica. Inoltre, gli alunni sono stati sollecitati ad accentuare la messa in campo di valori intellettuali, migliorando la curiosità verso gli argomenti e l'atteggiamento di scoperta nei confronti dei problemi incontrati.

Gli alunni hanno mostrato un'adeguata capacità di approfondire le conoscenze con la necessaria riflessione personale e hanno raggiunto un livello accettabile sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa; inoltre hanno mostrato discrete capacità analitiche e rielaborative.

Il giudizio sulla classe risulta pertanto, nel complesso, positivo. Gli studenti, inoltre, hanno instaurato relazioni positive e rispettose sia con i compagni che con l'insegnante.

Nel complesso gli alunni hanno partecipato alle lezioni con discreta assiduità.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI**

<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare il linguaggio tipico dell'analisi matematica</li><li>- Stabilire collegamenti con le altre discipline curriculari nelle quali si applichino strumenti matematici tipici del Problem Solving.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere il concetto di funzione</li><li>- Saper classificare una funzione</li><li>- Individuare le caratteristiche per ogni tipologia</li><li>- Determinare il dominio di una funzione.</li><li>- Capacità di rappresentazione grafica e caratteristica degli intervalli di soluzione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte, funzioni irrazionali</li><li>- Cenni sulle funzioni esponenziali e logaritmiche</li><li>- Positività di una funzione</li><li>- Intersezioni con gli assi</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Calcolare limiti di funzioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Teoria dei limiti</li></ul>

- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.		- Calcolo dei limiti anche di casi indeterminati $+\infty - \infty$ ; $0/0$ e $\infty/\infty$ - Infinitesimi ed infiniti
- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto. - Riconoscere il tipo di discontinuità di una funzione - Determinare gli asintoti di una funzione - Capacità di rappresentazione geometrica del "grafico probabile"	- Classificazione delle discontinuità di una funzione - Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura	- Calcolare la derivata di una funzione semplice. - Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico. - Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile	- Calcolo della derivata di una potenza - Regola di derivazione della somma, del prodotto e del rapporto di funzioni - Regola di derivazione di funzione composta - Studio di una funzione e rappresentazione del grafico completo.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale	- Comprensione del concetto di integrale e delle diverse tecniche di integrazione - Calcolo integrale indefinito	- Calcolo degli integrali immediati - Integrazione di funzioni razionali fratte - Integrazione per parti

#### EDUCAZIONE CIVICA – "Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri"

Identità digitale e privacy La proprietà Intellettuale	L'identità digitale cos'è e a cosa serve Le violazioni all'identità digitale in internet e nei social network La violazione della corrispondenza La privacy e la protezione dei dati personali: La legge e la violazione del copyright. L'opensource e le licenze comuni
Traguardi di competenza	Adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

#### METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento" sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo		Discussione guidata/ partecipata	X

Peer Education		Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning		Project Based Learning	
Altro (specificare) libro di testo ed appunti prodotti dal docente			

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA			
VERIFICA FORMATIVA*			
Esercitazioni	X	Questionari	
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming		Realizzazione di PPT	X
Domande flash		Test scritti di varie tipologie	X
Altro (specificare) _____			

VERIFICA SOMMATIVA*			
Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	
Test a scelta multipla		Questionari a risposta multipla/risposta aperta	
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta		Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	X	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	
Altro (specificare)			
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prove a risposta aperta mediante quesiti di difficoltà crescente</li> <li>▪ Test in forma mista (scelta multipla/aperta/completamento/caccia all'errore)</li> </ul>			

PROGRAMMAZIONE VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO		
	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
PROVE ORALI	2	2
PROVE SCRITTE	3	3
PROVE PRATICHE		
COMPITO DI REALTA'		
ALTRO		

## MODALITÀ DI RECUPERO

Per le ore di **recupero**, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- X Attività guidate a crescente livello di difficoltà per migliorare il metodo di studio e di lavoro
- X Recupero in itinere attraverso studio autonomo
- X Esercitazioni di apprendimento guidato
- Altro \_\_\_\_\_

## CONTENUTI

- ELEMENTI DI ANALISI INFINITESIMALE
  - ✓ LE FUNZIONI: dominio e codominio (funzioni razionali intere, funzioni razionali fratte, funzioni irrazionali); determinazione del dominio; zeri e segno di una funzione.
  - ✓ LIMITI DI FUNZIONI REALI: limite di una funzione in un punto; limite sinistro e limite destro; limite di una funzione per  $x$  che tende all'infinito; operazioni sui limiti: limite di una somma, limite di una differenza, limite di un prodotto, limite di un quoziente; forme indeterminate; limiti immediati, limiti di polinomi, limiti di funzioni razionali fratte che assumono la forma indeterminata  $+\infty - \infty$ ,  $0/0$  e  $\infty/\infty$ ; infinitesimi ed infiniti;
  - ✓ LA CONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE: classificazione delle discontinuità;
  - ✓ LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE: definizione e suo significato geometrico; derivate di funzioni elementari: derivata di una costante, derivata della variabile indipendente, derivata di una potenza; regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto e del quoziente;
  - ✓ Calcolo di limiti in forma indeterminata  $0/0$  e  $\infty/\infty$  REGOLA DI DE L'HOSPITAL.
  - ✓ Funzioni crescenti e funzioni decrescenti: regola del segno della  $f'(x)$ .
  - ✓ Massimi e minimi relativi; cenni sulla concavità e convessità.
  - ✓ ASINTOTI DI UNA FUNZIONE: asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
  - ✓ STUDIO DI UNA FUNZIONE: funzione razionale intera, funzione razionale fratta, semplici funzioni irrazionali, logaritmiche ed esponenziali.
  - ✓ IL CALCOLO INTEGRALE: primitiva di una funzione, calcolo degli integrali immediati integrazione di funzioni razionali intere e fratte, Integrazione per parti e per sostituzione (cenni)

Portici, 11 Maggio 2026

DOCENTE

Prof. Iavarone Massimo



## Allegato 1

### CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"

#### Relazione Finale Disciplinare

#### ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Scienze degli alimenti

DOCENTE: BENEDETTA CLEMENTE

CLASSE: V SEZ. \_B IND. ELETTRONICA

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta è costituita da studenti con una composizione eterogenea: accanto a giovani in percorso scolastico tradizionale, sono presenti anche adulti. Questa peculiarità ha richiesto una didattica modulata, flessibile e inclusiva, che potesse rispondere alle differenti esperienze di vita, competenze pregresse e tempi di apprendimento. Il percorso svolto ha rappresentato un'importante occasione di crescita, non solo culturale ma anche personale. La disciplina di Scienze degli Alimenti, pur non appartenendo all'asse tecnico-professionale specifico dell'indirizzo elettronico, si è rivelata utile a sviluppare competenze trasversali fondamentali per la salute, la responsabilità individuale e la cittadinanza attiva.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere l'importanza di una corretta alimentazione per il benessere	- Analizzare comportamenti alimentari e stili di vita	Macronutrienti, micronutrienti, fabbisogno energetico
- Valutare l'effetto degli alimenti sulla salute e prevenzione delle malattie	Distinguere tra alimentazione equilibrata e squilibrata	Dieta mediterranea, alimentazione vegetariana/vegana
Individuare le cause e le conseguenze delle patologie alimentari	Collegare sintomi e disturbi ad abitudini scorrette	Obesità, diabete, disturbi del comportamento alimentare, carenze nutrizionali
Leggere e interpretare etichette nutrizionali e tabelle alimentari	Calcolare l'apporto calorico dei pasti	Etichettatura alimentare, valori nutrizionali, porzioni standard

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento" sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	<input type="checkbox"/>
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input checked="" type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

STRUMENTI didattici utilizzati	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	<input type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	<input type="checkbox"/>

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>

Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input checked="" type="checkbox"/>
Risoluzione di un problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova Autentica	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

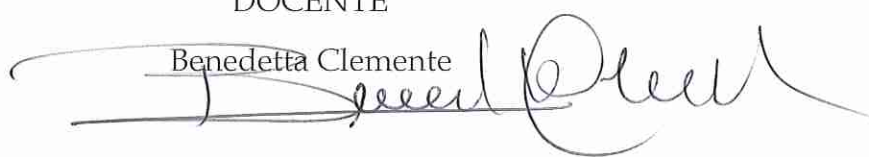
### Contenuti

1. Dieta Mediterranea : caratteristiche fondamentali, Ruolo dei principali alimenti (frutta, verdura, cereali integrali, legumi, olio d'oliva, pesce).
2. Sana alimentazione: Il ruolo dell'idratazione e frequenza e distribuzione dei pasti giornalieri.
3. Problemi legati agli eccessi alimentari
4. Patologie legate a una cattiva alimentazione in età avanzata

Portici, 11 Maggio 2026

DOCENTE

Benedetta Clemente





Allegato 1  
**CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"**  
**Relazione Finale Disciplinare**  
**ESAME DI MATURITÀ**  
**A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Coletta Rosa

CLASSE: V SEZ. B IND. ELETTRONICA

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe nel suo complesso ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione dell'anno scolastico. Dimostra una discreta padronanza dei contenuti svolti, sia sotto il profilo lessicale che contenutistico. È in grado di analizzare i temi trattati, individuandone le caratteristiche fondamentali, le analogie e le differenze. Gli studenti hanno acquisito la capacità di comprendere e interpretare testi complessi, riconoscendo le strutture linguistiche e stilistiche. Hanno sviluppato competenze critiche e argomentative nell'analisi dei testi letterari e non, sapendo cogliere il significato profondo e contestualizzare le opere nel loro periodo storico-culturale. La classe ha dimostrato di saper utilizzare consapevolmente il linguaggio in contesti diversi, sia nella produzione scritta che orale, mostrando una buona capacità di riflessione critica e di sintesi. nella produzione scritta che orale, mostrando una buona capacità di riflessione critica e di sintesi.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI**

- Comprendere, analizzare e interpretare testi letterari e non letterari appartenenti a epoche, generi e contesti diversi.
- Saper operare confronti tra testi, autori e movimenti letterari, esprimendo riflessioni critiche e considerazioni personali.
- Utilizzare correttamente il lessico specifico della critica letteraria e della produzione testuale.
- Produrre testi coerenti, coesi e adeguati allo scopo comunicativo, applicando tecniche di scrittura creativa e argomentativa.

<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper comprendere, analizzare e interpretare testi letterari e non letterari di epoche e contesti diversi.	Rielaborare testi e argomenti in forma scritta e orale, utilizzando un linguaggio preciso.	Principali autori e opere della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento.
Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della critica letteraria.	Sintetizzare concetti complessi e stabilire collegamenti tra autori e movimenti letterari	Caratteristiche delle correnti letterarie del periodo e dei generi trattati (poesia, narrativa, teatro).
Produrre testi coerenti, coesi e pertinenti all'obiettivo comunicativo.	Produrre testi creativi, argomentativi e critici con coerenza logica.	Elementi formali e stilistici dei testi letterari e non letterari.

Operare confronti tra autori, opere e movimenti letterari, esprimendo riflessioni personali.	Prendere appunti efficaci e organizzare lo studio in modo autonomo e strutturato.	Tecniche di scrittura creativa e argomentativa.
Esporre argomenti letterari in modo chiaro e articolato, anche tramite strumenti multimediali.	Utilizzare strumenti didattici e risorse digitali per la presentazione dei contenuti	Modelli di analisi e interpretazione testuale.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento” sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	<input type="checkbox"/>
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Letture critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

### STRUMENTI didattici utilizzati

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	<input type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input checked="" type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	<input type="checkbox"/>

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	X
Discussioni guidate	<input type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	X
Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	X
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input type="checkbox"/>
Risoluzione di un problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	<input type="checkbox"/>	Prova Autentica	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

## Contenuti

### 1. La Letteratura dell'Ottocento

- Realismo e Verismo: teorie, temi e autori (Verga, Capuana)
- La poesia post-romantica: Carducci e Pascoli
- Il Decadentismo: D'Annunzio e il mito del superuomo
- La poesia simbolista: Giovanni Pascoli e i temi del "fanciullino"

### 2. La Letteratura del Novecento

- Le avanguardie storiche: Futurismo, Ermetismo e Crepuscolarismo
- La poesia del primo Novecento: Ungaretti, Montale, Quasimodo
- La prosa tra le due guerre: Svevo, Pirandello e il romanzo psicologico
- La narrativa del secondo dopoguerra: Calvino, Primo Levi
- La neoavanguardia e il Gruppo 63: sperimentazioni e innovazioni stilistiche

### 3. Analisi Testuale e Scrittura

- Analisi del testo poetico: metrica, figure retoriche, temi e simboli
- Analisi del testo narrativo: struttura, personaggi, focalizzazione
- Analisi di testi argomentativi: tesi, antitesi, confutazione
- Scrittura creativa: racconti, poesie, testi descrittivi
- Scrittura argomentativa: saggi brevi, articoli di opinione

### 4. Competenze di Cittadinanza

- La letteratura come strumento di riflessione sull'identità e sulla società
- Lettura e discussione di testi letterari legati a tematiche sociali e civili
- L'uso dei linguaggi multimediali per la presentazione di elaborati letterari

Portici, 11 Maggio 2026

Docente  
Coletta Rosa



Allegato 1

CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Coletta Rosa

CLASSE: V SEZ. \_B\_ IND. ELETTRONICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel suo complesso ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione dell'anno scolastico. Dimostra una discreta padronanza dei contenuti affrontati, sia sotto l'aspetto terminologico che concettuale. È in grado di analizzare i principali eventi storici trattati, riconoscendone le caratteristiche fondamentali, le analogie e le differenze.

Gli studenti hanno acquisito la capacità di contestualizzare gli avvenimenti storici, comprendendo le cause e le conseguenze dei fenomeni studiati. Hanno sviluppato competenze critiche nell'interpretazione delle fonti e nell'analisi delle diverse prospettive storiografiche. La classe ha dimostrato di saper costruire collegamenti tra periodi storici e di riflettere sulle trasformazioni sociali, politiche ed economiche nel corso del tempo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Analizzare eventi storici riconoscendo cause, conseguenze e contesto socio-culturale.	Sintetizzare le informazioni provenienti da testi storici, mappe concettuali e fonti iconografiche	Principali eventi storici dell'età moderna e contemporanea (XIX e XX secolo).
Effettuare confronti tra epoche e fenomeni storici, evidenziando continuità e cambiamenti.	Collegare eventi e fenomeni storici per costruire una narrazione coerente.	Grandi ideologie politiche, economiche e sociali dell'Ottocento e del Novecento.
Utilizzare fonti storiche di diversa natura per costruire interpretazioni documentate	Rielaborare in forma scritta e orale le conoscenze acquisite, utilizzando un linguaggio adeguato.	Trasformazioni politiche e sociali in Italia e in Europa durante il periodo considerato.
Comunicare in modo chiaro e articolato gli argomenti storici trattati.	Elaborare ipotesi interpretative e formulare giudizi critici sui processi storici.	Metodologia della ricerca storica e uso critico delle fonti.
Sviluppare riflessioni critiche sulle dinamiche storiche, collegandole al presente	Utilizzare strumenti multimediali e digitali per presentare ricerche e progetti.	Globalizzazione e suoi effetti sul contesto storico contemporaneo

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo “insegnamento / apprendimento” sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	<input type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Letture critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

## STRUMENTI didattici utilizzati

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	<input type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrona	<input type="checkbox"/>

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia			

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Risoluzione di un problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	X	Prova Autentica	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

## Contenuti

### 1. Fine Ottocento: Imperialismo e Industrializzazione

- La seconda rivoluzione industriale: innovazioni tecnologiche e trasformazioni sociali
- L'imperialismo europeo: cause, sviluppi e conseguenze
- Le grandi potenze mondiali e la corsa alle colonie
- Conseguenze economiche e sociali dell'espansione coloniale

### 2. Primo Novecento: La crisi degli Imperi e la Prima Guerra Mondiale

- Le cause della Prima Guerra Mondiale
- Il conflitto mondiale (1914-1918): eventi principali e nuovi strumenti bellici
- La Rivoluzione Russa del 1917: cause, svolgimento e conseguenze
- La fine della guerra: Trattato di Versailles e ridefinizione dei confini europei □ Le conseguenze economiche e sociali del dopoguerra

### 3. Gli Anni Venti e Trenta: Crisi e Totalitarismi

- La crisi del 1929: cause, diffusione e impatti globali
- L'ascesa dei totalitarismi: fascismo in Italia, nazismo in Germania, stalinismo in URSS
- La società tra le due guerre: trasformazioni culturali e tensioni sociali □ La politica espansionistica di Germania e Italia

### 4. La Seconda Guerra Mondiale (1939-1945)

- Le cause e l'espansione della guerra □ Gli schieramenti: Alleati e Asse
- Le principali battaglie e l'Olocausto
- La Resistenza e la liberazione dei territori occupati
- La fine del conflitto e la Conferenza di Yalta

### 5. Dopoguerra e Guerra Fredda

- La divisione del mondo in blocchi: capitalismo vs comunismo
- La formazione dei blocchi: NATO e Patto di Varsavia

- La caduta del Muro di Berlino (1989) e il crollo dell'URSS (1991)

## 6. La Globalizzazione e il Mondo Contemporaneo

- Nuovi assetti geopolitici dopo la Guerra Fredda
- Il processo di integrazione europea e la nascita dell'Unione Europea
- Conflitti e crisi regionali negli anni 2000
- Le sfide del mondo globale: terrorismo, migrazioni, cambiamenti climatici

Portici, 11 Maggio 2026

Docente  
Coletta Rosa



## Allegato 1

CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"

# Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Vastolo Marianna

CLASSE: V SEZ.   B   IND.        ELETTRONICA   

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da studenti adulti, con un vissuto personale e professionale che ha favorito un approccio consapevole e maturo alla disciplina. Gli alunni hanno manifestato un comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti del docente e delle attività proposte. Complessivamente, la classe ha raggiunto risultati adeguati, con un progressivo consolidamento delle competenze motorie.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Gli studenti hanno acquisito competenze di base per la gestione del proprio corpo, la prevenzione degli infortuni e la promozione di uno stile di vita attivo e salutare. Sono in grado di pianificare e partecipare a attività sportive e motorie, rispettando le regole e valorizzando il fair play. Inoltre, hanno sviluppato competenze di collaborazione e di lavoro di squadra, fondamentali per il successo nelle attività di gruppo	Tra le abilità pratiche più rilevanti, si evidenziano la capacità di eseguire correttamente tecniche motorie di base (come corsa, salto, lancio), di adattare gli esercizi alle proprie capacità e di utilizzare correttamente gli attrezzi sportivi. Gli studenti hanno anche affinato le capacità di autovalutazione e di analisi delle proprie prestazioni, imparando a riconoscere i propri punti di forza e le aree di miglioramento.	Nel corso degli anni, gli studenti hanno approfondito le nozioni fondamentali di anatomia e fisiologia umana, comprendendo il funzionamento del sistema muscolare, scheletrico e cardiovascolare. Hanno acquisito conoscenze sulle regole e le strategie di vari sport, sui principi di allenamento e sulla prevenzione degli infortuni. Inoltre, hanno studiato l'importanza dell'attività fisica per il benessere psicofisico e la salute globale

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento” sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

METODOLOGIE DIDATTICHE			
Lezione frontale	✓	Esercitazioni individuali	✓
Lavori di gruppo	✓	Discussione guidata/ partecipata	?
Peer Education	?	Lavori di ricerca	?
Didattica laboratoriale	?	Classe capovolta	?
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	?	Learning by doing	?
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	?	Storytelling	?
Videolezioni	?	Ricerca-azione	?
Cooperative learning	?	Project Based Learning	?
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

## STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	✓
Testi scelti	?
Lim	?
Piattaforme e/o app educative	?
Visione film e/o documentari	?
Materiali prodotti dal docente	✓
Materiali multimediali (lezioni registrate)	?
Schemi e mappe concettuali	?
Link e/o video sul web	✓
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	?

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	✓	Questionari	?
Test strutturati e /o semi strutturati	?	Mappe	?
Discussioni guidate	?	Interrogazione breve	?
Brainstorming	?	Realizzazione di PPT	?
Domande flash	?	Testi scritti di varie tipologie	?
Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	✓	Analisi del testo	?
Realizzazione di PPT	?	Relazioni scritte	?
Test a scelta multipla	?	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	?
Prove grafiche	?	Commenting	?
Quesiti a risposta aperta	?	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	?
Risoluzione di un problema	?	Discussione di prove scritte assegnate come compito	?
Verifica orale breve/lunga	?	Prova Autentica	?
Altro (specificare)			


## CONTENUTI

1. Ripasso e approfondimento delle tecniche motorie
  - Tecniche di corsa, salto, lancio, arrampicata, ginnastica artistica e ritmica
  - Esercizi di potenziamento, stretching e flessibilità
  - Tecniche di respirazione e rilassamento
2. Sport di squadra e individuali
  - Regole, strategie e tattiche di calcio, pallavolo, basket, tennis e altri sport praticati
  - Attività di gioco e simulazioni di competizioni
3. Preparazione fisica e allenamento
  - Principi di allenamento: resistenza, forza, velocità, agilità
  - Programmazione di allenamenti personalizzati e di gruppo
  - Importanza del riscaldamento e del defaticamento
4. Anatomia e fisiologia applicata all'attività motoria
  - Strutture muscolari, scheletriche e cardiovascolari coinvolte nel movimento
  - Effetti dell'attività fisica sul corpo e sulla salute mentale
5. Prevenzione e sicurezza
  - Tecniche di prevenzione degli infortuni
  - Uso corretto degli attrezzi e delle attrezzature sportive
  - Gestione delle emergenze e primo soccorso
6. Attività motorie alternative e benessere psicofisico
  - Attività motorie per il benessere psicologico e la riduzione dello stress
7. Progetti e attività pratiche
  - Organizzazione di tornei e gare interne
  - Progetti di educazione alla salute e alla vita attiva

Portici, 11 Maggio 2026

DOCENTE

Vastolo Marianna





**Allegato 1**  
**CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"**  
**Relazione Finale Disciplinare**  
**ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/2026**

**DISCIPLINA: Elettrotecnica ed Elettronica**  
**Classe V sez. B IND. ELETTRONICA**

**DOCENTE: Prof. GIOVANNI PACINNO**

**PROFILO DELLA CLASSE**

A conclusione delle attività didattiche tutti gli allievi hanno raggiunto un discreto livello di preparazione complessiva senza particolari criticità e/o insufficienze che possono portare ad esprimere un giudizio negativo.

Tutti gli allievi si sono mostrati interessati agli argomenti trattati evidenziando buone motivazioni all'apprendimento.

Nell'ambito delle attività svolte, gli allievi hanno partecipato con interesse agli argomenti trattati, partecipando attivamente al dialogo educativo impostato. Nel complesso si può ritenere che la partecipazione è stata attiva e propositiva

**OBIETTIVI RELATIVI AI CONTENUTI, ALLE ABILITÀ E COMPETENZE**

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche, orientati a fornire agli studenti le competenze per sviluppare la pratica con strumenti digitali, comprendere principi di base dell'elettronica e sviluppare capacità di problem solving attraverso la costruzione e il funzionamento di semplici circuiti. Tutti gli allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

**METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE**

Lezione frontale	<i>X</i>	Esercitazioni individuali	<i>X</i>
Lavori di gruppo	<i>X</i>	Discussione guidata/ partecipata	<i>X</i>
Peer Education		Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale	<i>X</i>	Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.		Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning		Project Based Learning	

L'attività laboratoriale è stata prevalentemente svolta in aula mediante esperimenti simulati o con l'ausilio di filmati multimediali. È stato stimolato il coinvolgimento della disciplina nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.  
La partecipazione della classe è stata stimolata con lo svolgimento di esercizi e con la verifica dei risultati ottenuti.

### STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	<input type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input checked="" type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input checked="" type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	<input checked="" type="checkbox"/>

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input checked="" type="checkbox"/>	Mappe	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input checked="" type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>

Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in fase di esercitazione e lavoro di gruppo.

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	<input checked="" type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/>
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input checked="" type="checkbox"/>
Risoluzione di un problema	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input checked="" type="checkbox"/>
Verifica orale breve/lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova Autentica	<input type="checkbox"/>

Altro	Discussioni e verifiche di gruppo sul lavoro svolto durante l'esercitazione e/o lo studio di gruppo. Le griglie e gli strumenti di valutazione sono stati in generale adattati all'argomento specifico che si doveva valutare.
-------	---

## **MODULO 0: Ripasso**

- Circuiti in c.a. e metodi risolutivi di reti elettriche
- Il diodo, principio di funzionamento, caratteristiche e utilizzo come raddrizzatore
- Concetti generali di amplificazione di segnali elettrici

## **MODULO 1 : Il trasformatore**

- Il trasformatore, concetti generali e funzionamento
- Potenze in un trasformatore e bilanciamento
- Rendimento di un trasformatore

## **MODULO 2 : Transistor BJT in modalità ON/OFF**

- Rappresentazione circuitale del transistor bjt npn e pnp
- Il parametro hFE
- Il funzionamento in regione di interdizione e di saturazione
- Dimensionamento della resistenza di base su BJT con carico resistivo
- Attività di laboratorio: Misure su un circuito con BJT

## **MODULO 3: L'amplificatore operazionale in configurazione comparatore**

- Simbolo elettrico e funzione di trasferimento di un amplificatore operazionale
- A.O. senza reazione: caratteristiche generali e funzionamento nel dominio del tempo
- A.O. in configurazione comparatore semplice (senza retroazione):
- descrizione del funzionamento nel dominio del tempo
- comparatore invertente e non invertente
- rappresentazione grafica della funzione ingresso-uscita
- Comparatore con retroazione positiva (trigger di Schmitt):
- descrizione del funzionamento nel dominio del tempo
- grafico ingresso-uscita
- Il generatore di onda quadra
- Circuito sommatore realizzato con A.O.

## **MODULO 4: Circuiti di condizionamento**

- Ripasso delle principali configurazione circuitali utili per i circuiti di condizionamento
- Amplificatore non invertente

- Amplificatore invertente
- Circuito sommatore
- Amplificatore differenziale
- Condizionamento di un segnale:
  - con uscita in tensione
  - con uscita in corrente resistivo
- Condizionamento del segnale del sensore LM35
- Attività di Laboratorio: Esempio di termostato: schema elettrico, assemblaggio e test del circuito di interfacciamento di un sensore LM35 in grado di attivare un relè (tramite comparatore di tensione) al superamento di una soglia impostata da potenziometro

### **MODULO 5: Filtri passivi e attivi del primo ordine**

- Analisi in frequenza, teorema di Fourier e spettro di un segnale
- La rappresentazione dei segnali nel dominio della frequenza
- Schemi elettrici e funzione di trasferimento dei filtri passabasso, passa-alto e passabanda
- Diagrammi di Bode in modulo e fase
- Attività di Laboratorio: Schema elettrico, dimensionamento dei componenti, cablaggio e collaudo di un filtro con una data frequenza di taglio.

### **MODULO 6: Transistor MOSFET**


- Descrizione del funzionamento di un MOS
- Caratteristiche costruttive
- Tipologie di MOS
- Utilizzo del MOS per il pilotaggio di carichi resistivi e induttivi
- Attività di Laboratorio: Controllo proporzionale della temperatura di una resistenza di potenza, pilotata da MOS con segnale PWM e duty cycle modulato da sensore di temperatura.

### **MODULO 7: Alimentatori stabilizzati**

- Schema a blocchi di un alimentatore stabilizzato
- Il trasformatore e il ponte raddrizzatore
- Lo stabilizzatore di tensione

Portici 11/05/2026

*prof. Giovanni Pacinno*



**Allegato 1**  
**CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"**  
**Relazione Finale Disciplinare**  
**ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: TPSEE

**Classe V sez. B** IND. ELETTRONICA

DOCENTE: PACINNO GIOVANNI

**PROFILO DELLA CLASSE**

A conclusione delle attività didattiche tutti gli allievi hanno raggiunto un discreto livello di preparazione complessiva per i quali non si evidenziano particolari criticità.

Tutti gli allievi si sono interessati agli argomenti trattati evidenziando buone motivazioni all'apprendimento.

Nell'ambito delle attività svolte, gli allievi hanno partecipato con interesse e nel complesso si può ritenere che la partecipazione sia stata attiva e propositiva

**OBIETTIVI RELATIVI AI CONTENUTI, ALLE ABILITÀ E COMPETENZE**

Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in sede di programmazione delle attività didattiche, orientati a fornire loro le competenze per integrare le conoscenze acquisite nelle altre discipline tecniche ed applicarle alla progettazione, allo sviluppo ed alla realizzazione di sistemi elettrici ed elettronici, sia per applicazioni industriali che per la vita quotidiana,

**METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE**

Lezione frontale	<i>X</i>	Esercitazioni individuali	<i>X</i>
Lavori di gruppo	<i>X</i>	Discussione guidata/ partecipata	<i>X</i>
Peer Education		Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale	<i>X</i>	Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.		Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning		Project Based Learning	

L'attività laboratoriale è stata prevalentemente svolta in aula mediante simulazioni o con l'ausilio di filmati multimediali. È stato favorito il coinvolgimento della disciplina nei percorsi per il PCTO.

### STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	<input type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input checked="" type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input checked="" type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	<input checked="" type="checkbox"/>

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e/o semi strutturati	<input checked="" type="checkbox"/>	Mappe	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input checked="" type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in fase di esercitazione e lavoro di gruppo.			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	<input checked="" type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/>
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input checked="" type="checkbox"/>
Risoluzione di un problema	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input checked="" type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova Autentica	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	Discussioni e verifiche di gruppo sul lavoro svolto durante l'esercitazione e/o lo studio di gruppo.		

## CONTENUTI

### **MODULO 1 - SENSORI E TRASDUTTORI DI MISURA**

- Misure e vocabolario metrologico
- Sensori e trasduttori (caratteristiche e classificazione)
- Sensori e trasduttori di temperatura
- Sensori estensimetrici
- Trasduttori di posizione e velocità
- Sensori capacitivi

### **MODULO 2 - CONDIZIONAMENTO DEI SEGNALI**

- amplificatore differenziale: caratteristiche e sue applicazioni
- convertitore I/V e differenziale: caratteristiche e sue applicazioni.

### **MODULO 3 – AZIONAMENTI ED ATTUATORI**

- schemi e tecniche di comando dei motori asincroni trifase
- Avviamento diretto dei motori asincroni trifase;
- Avviamento controllato dei motori asincroni trifase;
- Regolazione e controllo dei motori asincroni trifase;
- Applicazioni.

### **MODULO 4 - COMPONENTI E CIRCUITI DI POTENZA**

Dispositivi elettronici di potenza e principali applicazioni.

- Regolazione di potenza
- Il transistor come interruttore
- Tiristori: caratteristiche e circuiti applicativi

### **MODULO 5 - LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**

- La gestione dei rifiuti e le Fasi del processo di gestione dei rifiuti
- Il trattamento dei rifiuti
- Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)

### **MODULO 5 - SICUREZZA E QUALITA'**

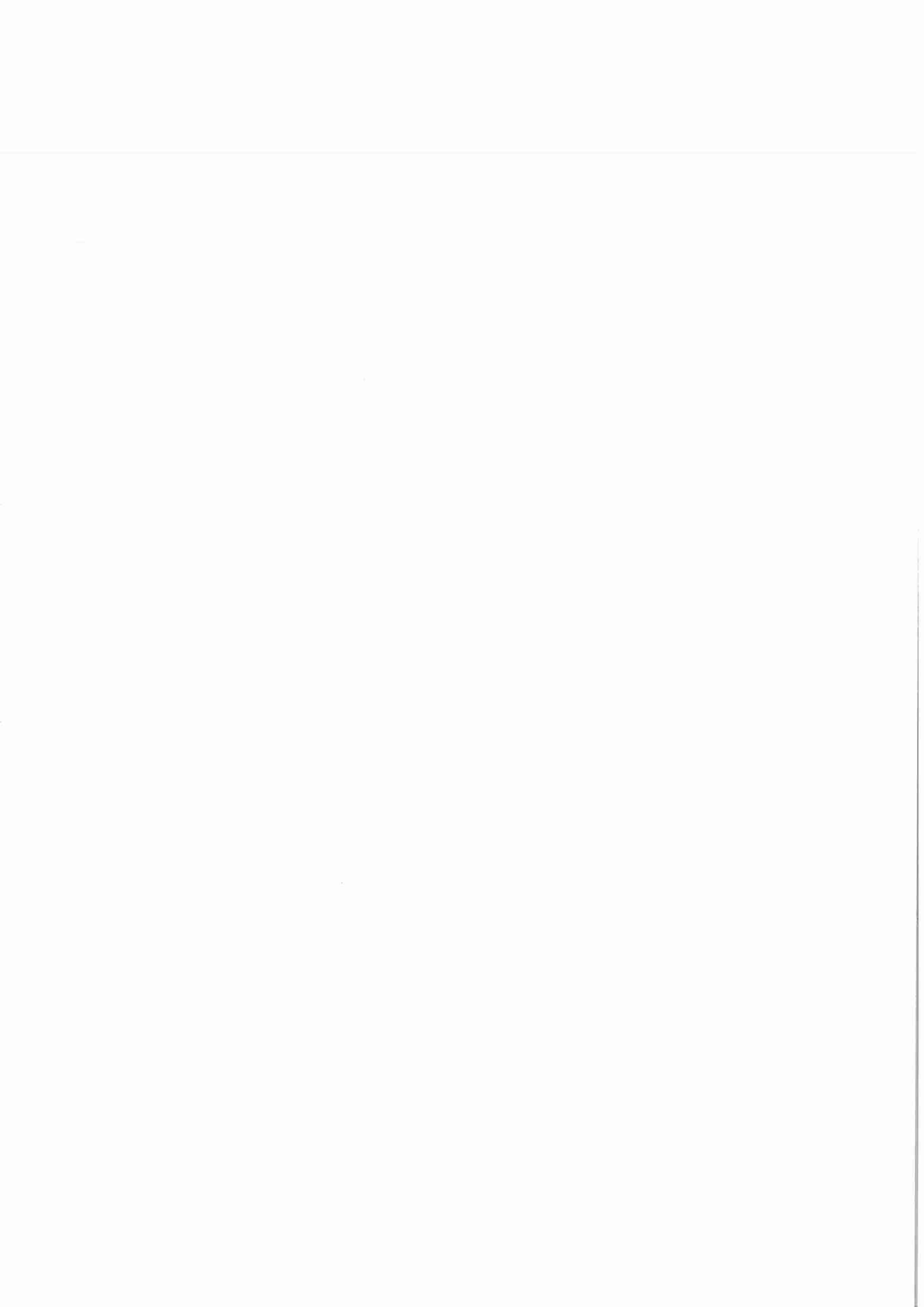
- La sicurezza del lavoro e le principali misure di prevenzione del rischio
- Figure competenti sicurezza all'interno di una attività produttiva
- Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)
- Concetti base sulla qualità e progettazione di un il sistema qualità Norme ISO 9000

Portici, 11 maggio 2026

DOCENTE

Pacino Giovanni





Allegato 1  
CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"  
Relazione Finale Disciplinare  
ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: SISTEMI ELETTRONICI AUTOMATICI

Classe V sez. B IND. ELETTRONICA

DOCENTE: Prof. FERRARA STEFANO

**PROFILO DELLA CLASSE**

A conclusione delle attività didattiche tutti gli allievi hanno raggiunto un discreto livello di preparazione complessiva, non si evidenziano particolari criticità e/o insufficienze che possono portare ad esprimere un giudizio negativo.

In merito all'apprendimento disciplinare, tutti gli allievi si sono interessati agli argomenti trattati evidenziando buone motivazioni all'apprendimento.

La classe, nel suo insieme, ha evidenziato una discreta motivazione

Nell'ambito delle attività svolte, gli allievi hanno partecipato con interesse agli argomenti trattati, partecipando attivamente al dialogo educativo impostato. Nel complesso si può ritenere che la partecipazione è stata attiva e propositiva

**OBIETTIVI RELATIVI AI CONTENUTI, ALLE ABILITÀ E COMPETENZE**

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche, orientati a fornire agli studenti le competenze per progettare, realizzare, gestire e collaudare sistemi elettronici e automatizzati, tutti gli allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

**METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE**

Lezione frontale	<i>X</i>	Esercitazioni individuali	<i>X</i>
Lavori di gruppo	<i>X</i>	Discussione guidata/ partecipata	<i>X</i>
Peer Education		Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale	<i>X</i>	Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.		Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning		Project Based Learning	

L'attività laboratoriale è stata prevalentemente svolta in aula mediante esperimenti simulati o con l'ausilio di filmati multimediali. È stato stimolato il coinvolgimento della disciplina nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.  
La partecipazione della classe è stata stimolata con lo svolgimento di esercizi e con la verifica dei risultati ottenuti.

#### STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	<input checked="" type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input checked="" type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input checked="" type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	<input checked="" type="checkbox"/>

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input checked="" type="checkbox"/>	Mappe	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input checked="" type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>

Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in fase di esercitazione e lavoro di gruppo.

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	
Test a scelta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/>
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input checked="" type="checkbox"/>
Risoluzione di un problema	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input checked="" type="checkbox"/>
Verifica orale breve/lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova Autentica	<input type="checkbox"/>

Altro (specificare)	Discussioni e verifiche di gruppo sul lavoro svolto durante l'esercitazione e/o lo studio di gruppo. Le griglie e gli strumenti di valutazione sono stati in generale adattati all'argomento specifico che si doveva valutare.
---------------------	---

**MODULO 0:** Richiami degli argomenti del IV anno

- Fondamenti di Teoria dei Sistemi (schema a blocchi, sistemi ad anello aperto e chiuso: generalità)
- Introduzione all'analisi nel tempo dei sistemi (ordine 0, 1 e 2)
- Introduzione all'analisi nel dominio della frequenza (funzione di trasferimento)

**MODULO 1:** Risposta in frequenza di un sistema (diagrammi di Bode)

- Grafici e scale logaritmiche
- Diagrammi di Bode di modulo e fase
- Regole per il tracciamento di poli e zeri reali, poli e zeri multipli, poli e zeri nell'origine

**MODULO 2:** Metodi matematici per lo studio dei sistemi

- Funzione di trasferimento: definizione e calcolo. Forma fattorizzata, poli e zeri
- Fondamenti di algebra degli schemi a blocchi e regole di semplificazione: blocchi in serie, in parallelo, anello di reazione, spostamento di un blocco

**MODULO 3 :** Teoria dei sistemi

- Definizione sistema e sistema controllato
- Definizione di schema a blocchi
- Analisi nel dominio del tempo circuiti elettrici del I e II ordine
- Risposta all'impulso, al gradino alla rampa per sistemi di primo e secondo ordine

**MODULO 4:** Stabilità dei sistemi

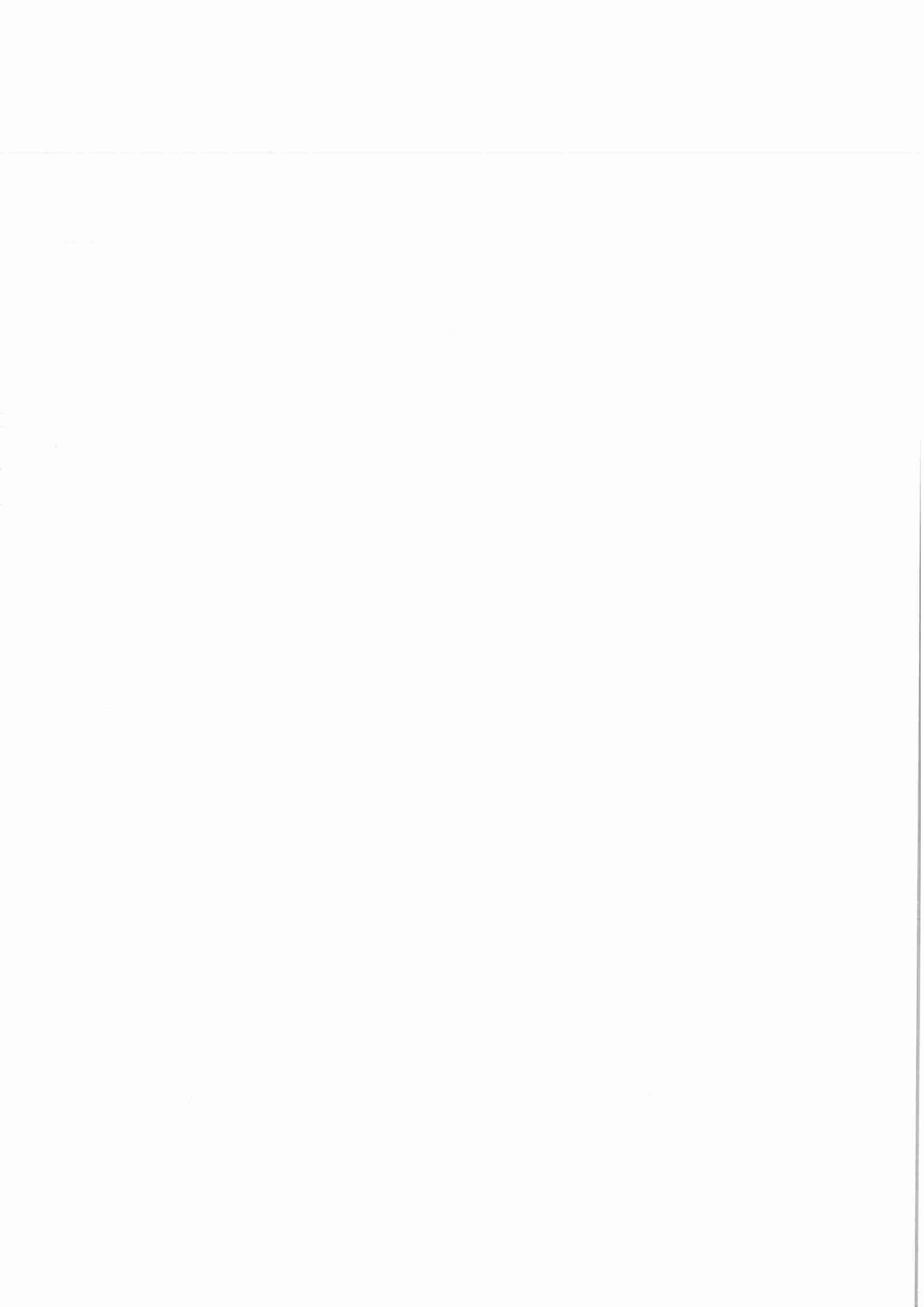
- Generalità sulla stabilità di un sistema. Criterio di stabilità.
- Margine di fase e margine di guadagno. Luogo delle radici.
- Reti correttive.
- Regolatori standard (P, PI, PD, PID). Criterio di Routh-Hurwitz

**MODULO 5:** Sensori e trasduttori

- Definizione e caratteristiche principali dei sensori
- Definizione e caratteristiche principali dei trasduttori
- Classificazione (attivi/passivi, analogici/digitali)
- Analisi di alcune specifiche tipologie di sensori:
  - Termoresistenze
  - Estensimetri
  - Celle di carico
  - Sensori ad ultrasuoni
  - Fotodiodi
  - Fototransistor
  - Encoder

Portici 11/05/2026

prof. Ferrara Stefano 



## Allegato 1

CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"

# Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Annalisa Colella

CLASSE: V SEZ. B IND. ELETTRONICA

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è stata quasi sempre partecipativa e abbastanza disciplinata ma non sempre gli alunni hanno dimostrato di aver voglia di studiare. L'impegno nello svolgimento dei compiti a casa e l'interesse verso la materia sono stati adeguati e questo ha reso la partecipazione molto piacevole.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al Livello B2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue)	- Gli studenti sanno effettuare opportuni ed adeguati collegamenti trasversali tra quanto affrontato in lingua straniera e quanto appreso nelle materie tecniche e professionali. Nel complesso gli alunni sono in grado di trasporre il lessico specialistico da una lingua all'altra.	il programma previsto risulta svolto integralmente. In riferimento alla microlingua gli studenti hanno affrontato contenuti inerenti le discipline di indirizzo acquisendo conoscenze ed informazioni legate al settore di specializzazione, nonché la relativa terminologia specialistica. Per quanto attiene alla civiltà/educazione civica gli alunni suddivisi in gruppi di ricerca e di studio, hanno acquisito conoscenze culturali e lessicali relative ai sistemi politici britannico e statunitense, Unione Europea e sistema scolastico nel Regno Unito, dimostrando capacità di approfondimento autonomo e di collegamento interdisciplinare. Il livello di conoscenze conseguito dai singoli

		alunni è stato determinato da motivazione, conoscenze pregresse interessi culturali, ritmi di apprendimento, impegno nell'assimilazione dei contenuti.
--	--	--

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento" sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	
Peer Education		Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni		Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	X	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

### STRUMENTI didattici utilizzati

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	<input type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	<input type="checkbox"/>

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	X	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input type="checkbox"/>
Risoluzione di un problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	X	Prova Autentica	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

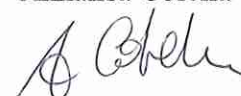
## Contenuti

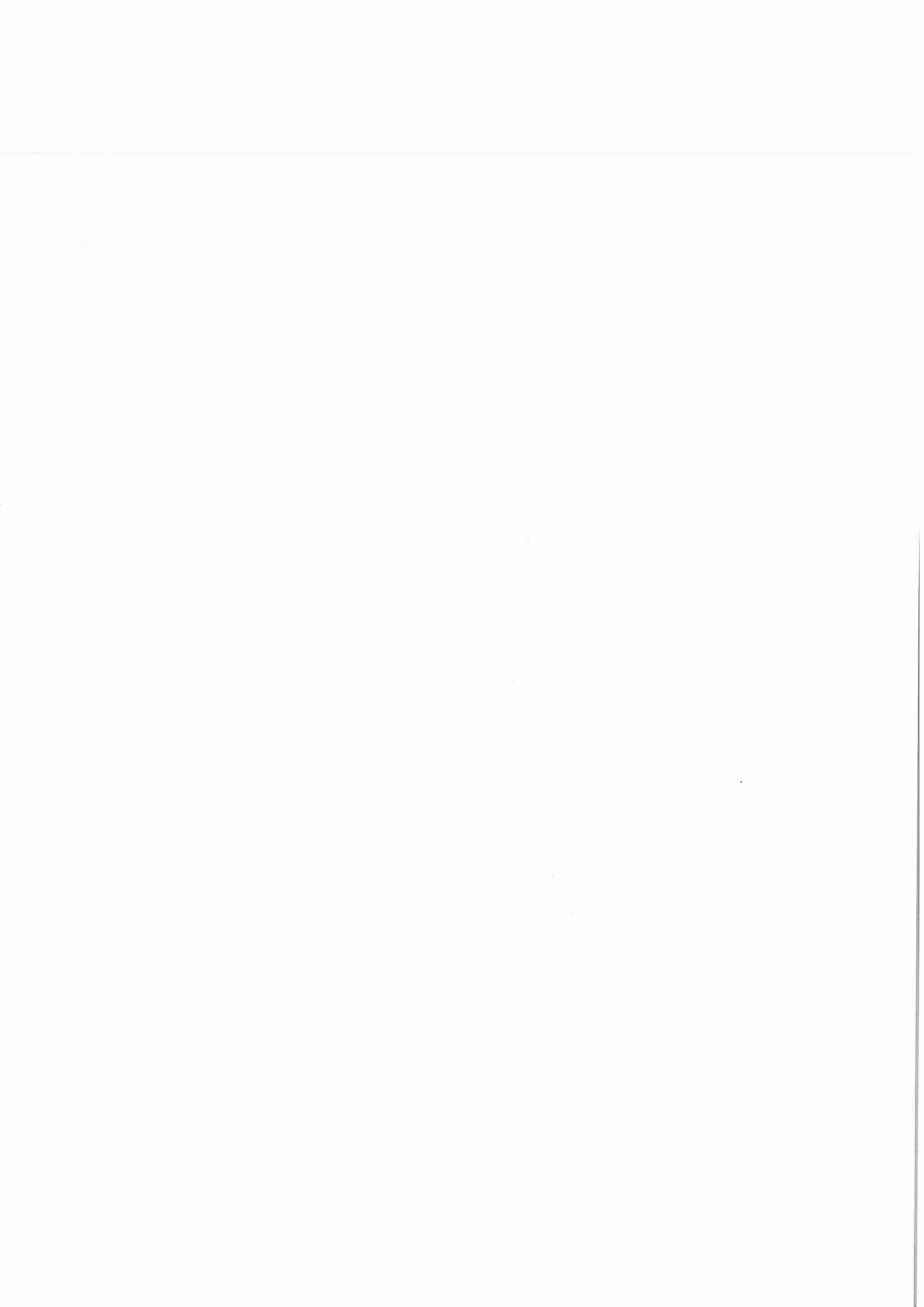
1. Electricity and electric current
2. Energy sources
3. Amplifying and filtering signals
4. Control system
5. Automation
6. Industry 4.0

Portici, 11 Maggio 2026

DOCENTE

Annalisa Colella



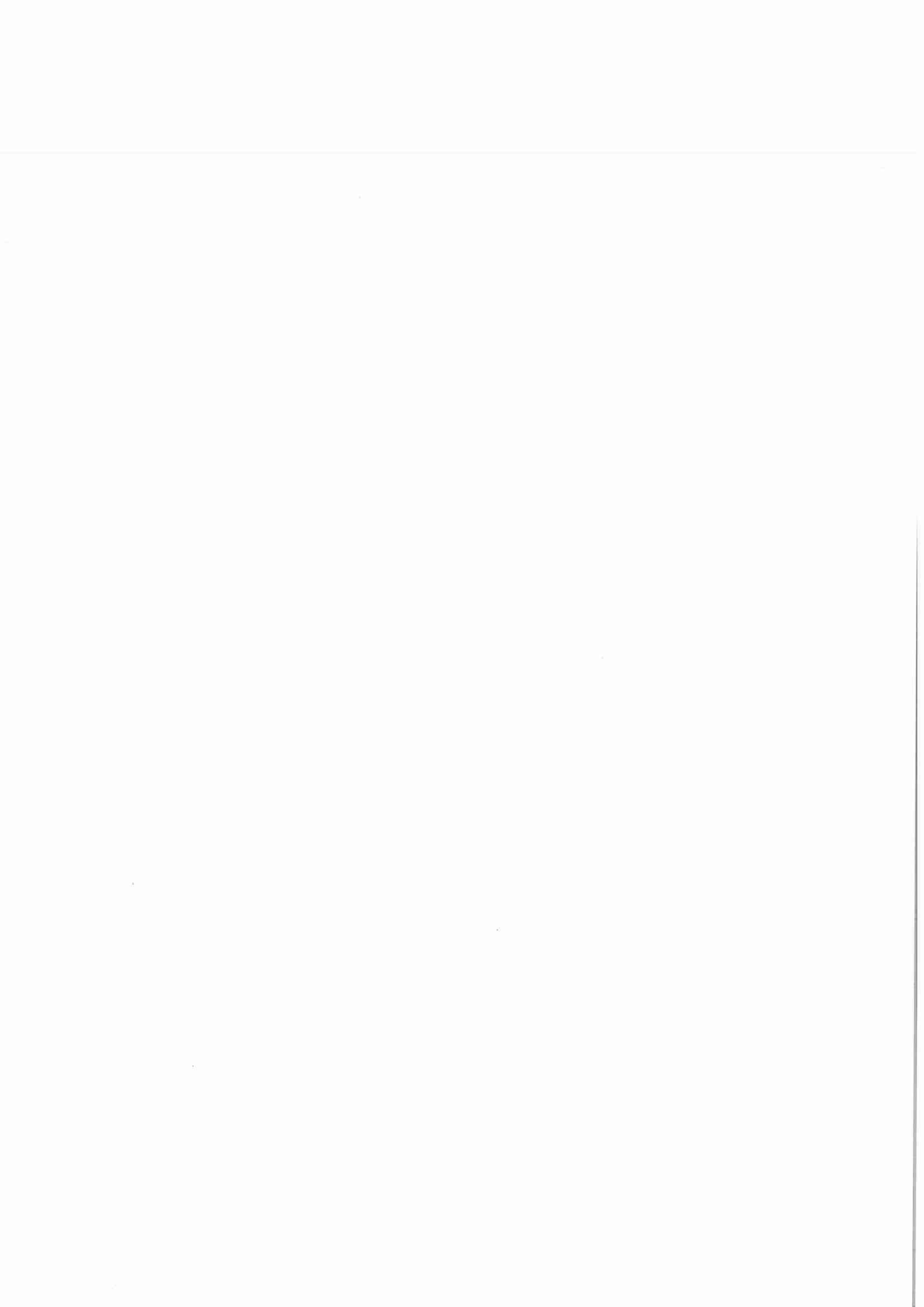


**Allegato 3 – griglia colloquio (all.to A - O.M. n. 54 del 26/03/2026)**

**CENTRO SCOLASTICO PARITARIO “GALILEO GALILEI”**

**ESAME DI MATURITÀ**

**A.S. 2025/20**



## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				





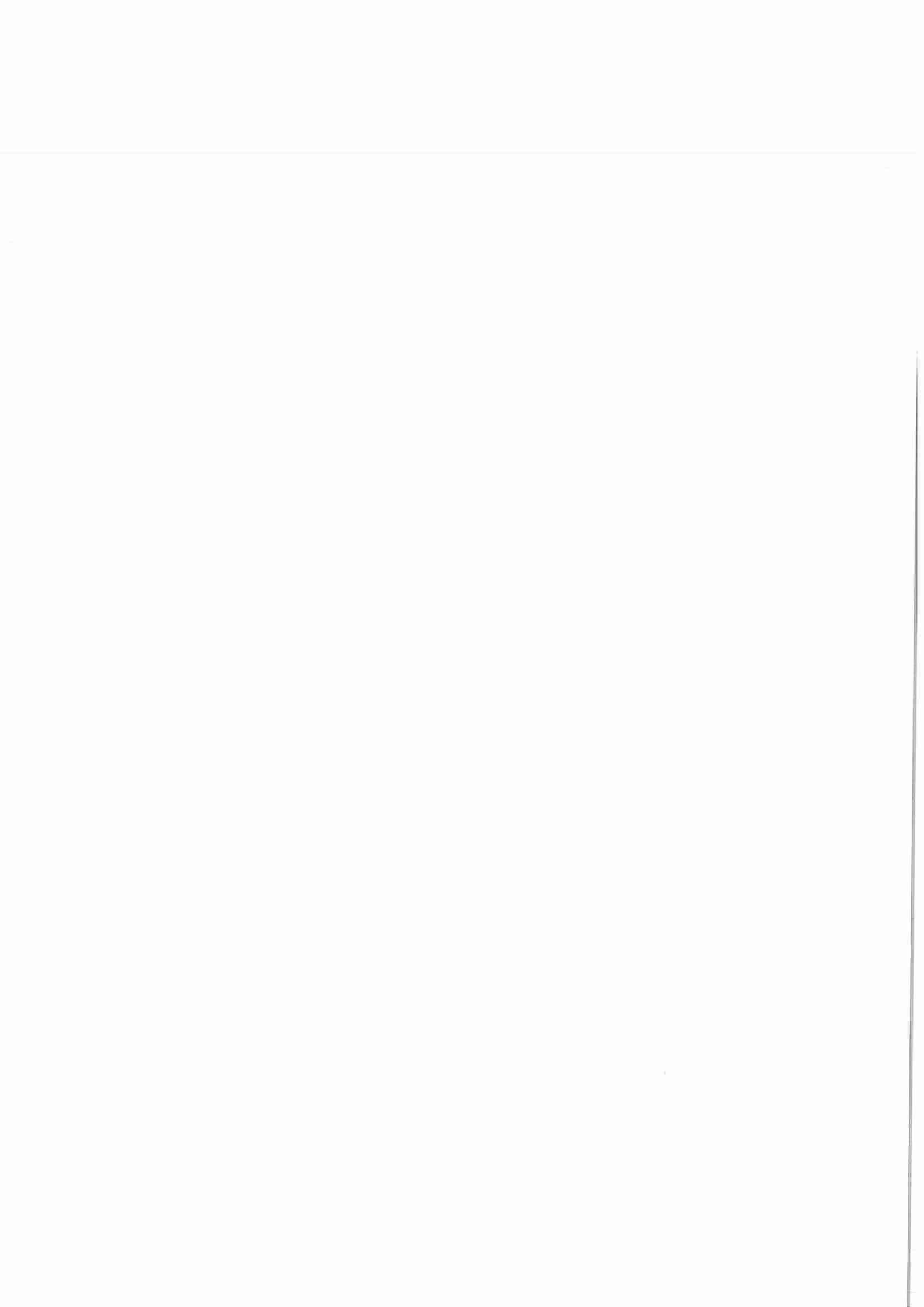
**Allegato 4**

**CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"**

**GRIGLIE I - II PROVA SCRITTA**

**ESAME DI MATURITÀ**

**A.S. 2025/2026**



**CENTRO SCOLASTICO “G. GALILEI”**  
**GRIGLIA PRIMA PROVA - tipologia A**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Candidato .....

Classe **5** sez ... **ELETTRONICA**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI Max 60</b>	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Organizza il testo in modo frammentario e incompleto	3	4
	Organizza il testo in modo schematico ed essenziale	5	6
	Organizza il testo in modo articolato e completo	7	8
	Organizza il testo in modo originale, logico e convincente	9	10
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	La struttura è disorganica e la distribuzione dei contenuti non equilibrata	3	4
	La struttura non è pienamente organica	5	6
	La struttura è sufficientemente chiara e ordinata	7	8
	La struttura è efficace, chiara e ben organizzata	9	10
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Il lessico è limitato e poco pertinente	3	4
	Il lessico è sostanzialmente corretto ma ripetitivo	5	6
	Il lessico è pertinente e corretto	7	8
	Il lessico è corretto pertinente e vario	9	10
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Ricorrenti errori limitano la comprensione del messaggio	3	4
	Riferisce i contenuti con sufficiente ordine e correttezza	5	6
	Riferisce i contenuti con buona chiarezza espositiva nonostante qualche incertezza formale	7	8
	Riferisce i contenuti con ordine, chiarezza e correttezza formale	9	10
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono frammentari	3	4
	Le conoscenze sono sufficientemente corrette. I riferimenti culturali essenziali	5	6
	Le conoscenze sono abbastanza approfondite. I riferimenti consapevolmente acquisiti	7	8
	Le conoscenze sono approfondite. Efficaci i riferimenti culturali	9	10
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Rielabora parzialmente e fornisce interpretazioni personali non sempre valide	3	4
	Rielabora e presenta un taglio personale semplice	5	6
	Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività	7	8
	Rielabora con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide	9	10

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	
		Max 40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasato sintetica della rielaborazione)	Ha capito in parte la consegna e mostra un limitato sviluppo del testo	3	4
	Ha capito i vincoli della consegna e sviluppa un testo accettabile	5	6
	Ha capito la consegna e sviluppa l'elaborato con discrete competenze rielaborative	7	8
	Rispetta puntualmente la consegna; il lavoro presenta ottime competenze rielaborative	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Ha compreso superficialmente il significato del testo senza rilevare relazioni tra temi e stili	3	4
	Ha compreso il testo anche se le relazioni tra temi e stili non sono sempre corrette	5	6
	Ha compreso il testo e individua correttamente le relazioni	7	8
	Ha compreso il testo in modo approfondito rilevandone tutti gli snodi tematici e stilistici	9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale e sintattica non è sempre corretta	3	4
	L'analisi lessicale e sintattica è corretta	5	6
	L'analisi lessicale, sintattica e stilistica è corretta e globalmente curata	7	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è curata e approfondita	9	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ha interpretato superficialmente il testo	3	4
	Ha interpretato il testo, ma non ha tratto conclusioni corrette	5	6
	Ha interpretato e compreso il testo correttamente	7	8
	Ha ottimamente interpretato compreso e approfondito il testo	9	10
<b>TOTALE</b>		<b>PUNTI</b> ...../100	
	<b>TOTALE PUNTI / 5</b>	<b>VOTO</b> ...../20	

**CENTRO SCOLASTICO “G. GALILEI”**  
**GRIGLIA PRIMA PROVA - tipologia B**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Candidato .....

Classe **5** sez ... **ELETTRONICA**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI Max 60</b>	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Organizza il testo in modo frammentario e incompleto	3	4
	Organizza il testo in modo schematico ed essenziale	5	6
	Organizza il testo in modo articolato e completo	7	8
	Organizza il testo in modo originale, logico e convincente	9	10
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	La struttura è disorganica e la distribuzione dei contenuti non equilibrata	3	4
	La struttura non è pienamente organica	5	6
	La struttura è sufficientemente chiara e ordinata	7	8
	La struttura è efficace, chiara e ben organizzata	9	10
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Il lessico è limitato e poco pertinente	3	4
	Il lessico è sostanzialmente corretto ma ripetitivo	5	6
	Il lessico è pertinente e corretto	7	8
	Il lessico è corretto pertinente e vario	9	10
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Ricorrenti errori limitano la comprensione del messaggio	3	4
	Riferisce i contenuti con sufficiente ordine e correttezza	5	6
	Riferisce i contenuti con buona chiarezza espositiva nonostante qualche incertezza formale	7	8
	Riferisce i contenuti con ordine, chiarezza e correttezza formale	9	10
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono frammentari	3	4
	Le conoscenze sono sufficientemente corrette. I riferimenti culturali essenziali	5	6
	Le conoscenze sono abbastanza approfondite. I riferimenti consapevolmente acquisiti	7	8
	Le conoscenze sono approfondite. Efficaci i riferimenti culturali	9	10
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Rielabora parzialmente e fornisce interpretazioni personali non sempre valide	3	4
	Rielabora e presenta un taglio personale semplice	5	6
	Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività	7	8
		9	10

	Rielabora con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide				
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI Max 40</b>			
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Non riesce ad individuare chiaramente tesi ed argomentazioni	4	5	6	7
	Riesce ad individuare correttamente la tesi e qualche argomentazione		8	9	10
	Riesce ad individuare con correttezza e precisione sia la tesi che le argomentazioni		11	12	13
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Svolge il discorso in modo schematico, ma non sempre utilizza adeguatamente i connettivi	4	5	6	7
	Sostiene ragionamenti coerenti utilizzando connettivi pertinenti		8	9	10
	Il percorso è sviluppato in modo logico, convincente e originale		11	12	13
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Utilizza i riferimenti culturali in modo poco corretto e congruente	4	5	6	7
	Nel sostenere l'argomentazione, utilizza i riferimenti culturali con correttezza e congruenza	8	9	10	11
	Sostiene argomentazioni proprie ed originale utilizzando efficacemente gli opportuni riferimenti culturali		12	13	14
<b>TOTALE</b>		<b>PUNTI ...../100</b>			
	<b>TOTALE PUNTI / 5</b>	<b>VOTO ...../20</b>			

**CENTRO SCOLASTICO “G. GALILEI”**

**PRIMA PROVA - tipologia C**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Classe **5** sez. **ELETTRONICA**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI Max 60</b>	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Organizza il testo in modo frammentario e incompleto	3	4
	Organizza il testo in modo schematico ed essenziale	5	6
	Organizza il testo in modo articolato e completo	7	8
	Organizza il testo in modo originale, logico e convincente	9	10
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	La struttura è disorganica e la distribuzione dei contenuti non equilibrata	3	4
	La struttura non è pienamente organica	5	6
	La struttura è sufficientemente chiara e ordinata	7	8
	La struttura è efficace, chiara e ben organizzata	9	10
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Il lessico è limitato e poco pertinente	3	4
	Il lessico è sostanzialmente corretto ma ripetitivo	5	6
	Il lessico è pertinente e corretto	7	8
	Il lessico è corretto pertinente e vario	9	10
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Ricorrenti errori limitano la comprensione del messaggio	3	4
	Riferisce i contenuti con sufficiente ordine e correttezza	5	6
	Riferisce i contenuti con buona chiarezza espositiva nonostante qualche incertezza formale	7	8
	Riferisce i contenuti con ordine, chiarezza e correttezza formale	9	10
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono frammentari	3	4
	Le conoscenze sono sufficientemente corrette. I riferimenti culturali essenziali	5	6
	Le conoscenze sono abbastanza approfondite. I riferimenti consapevolmente acquisiti	7	8
	Le conoscenze sono approfondite. Efficaci i riferimenti culturali	9	10
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Rielabora parzialmente e fornisce interpretazioni personali non sempre valide	3	4
	Rielabora e presenta un taglio personale semplice	5	6
	Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività	7	8

	Rielabora con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide	9	10		
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI Max 40</b>			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Presenta contenuti non sempre pertinenti; titolo e/o parafrasi non del tutto coerenti	4	5	6	7
	Presenta contenuti pertinenti e accettabile formulazione del titolo e/o parafrasi		8	9	10
	Presenta contenuti pienamente pertinenti; titolo e/o parafrasi originale ed efficace		11	12	13
Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione	Evidenzia uno sviluppo poco ordinato ed un'esposizione non sempre lineare	4	5	6	7
	Evidenzia uno sviluppo ordinato ed un'esposizione lineare		8	9	10
	Evidenzia uno sviluppo ordinato ed un'esposizione lineare corretta ed efficace		11	12	13
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra riferimenti culturali e conoscenze non sempre adeguati	4	5	6	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano corrette ed abbastanza efficaci	8	9	10	11
	Mostra un sicuro ed originale possesso delle conoscenze e i riferimenti culturali sono significativi		12	13	14
<b>TOTALE</b>		<b>PUNTI ...../100</b>			
	<b>TOTALE PUNTI / 5</b>	<b>VOTO ...../20</b>			

## GRIGLIA - SECONDA PROVA

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Classe **5** sez \_\_\_\_\_ **ELETTRONICA**

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittore	Punteggio per ogni descrittore
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Insufficiente	1
	Quasi sufficiente	2
	Sufficiente	3
	Superiore alla sufficienza	4
	Ottimo	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. con particolare riferimento alla correttezza e alla completezza di:	Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Superiore alla sufficienza	3
	Ottimo	4
	Insufficiente	1
Scelta di dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali, con particolare riferimento al caso in esame	Sufficiente	2
	Superiore alla sufficienza	3
	Ottimo	4
	Insufficiente	1
Descrizione del funzionamento; comparazione, dimensionamento e applicazione di dispositivi e strumenti.	Sufficiente	2
	Superiore alla sufficienza	3
	Ottimo	4
	Insufficiente	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Sufficiente	2
	Superiore alla sufficienza	3
	Ottimo	4
	Insufficiente	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Sufficiente	2
	Superiore alla sufficienza	3
	Ottimo	4
	Insufficiente	1
<b>Punteggio complessivo</b>		...../20

